

CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

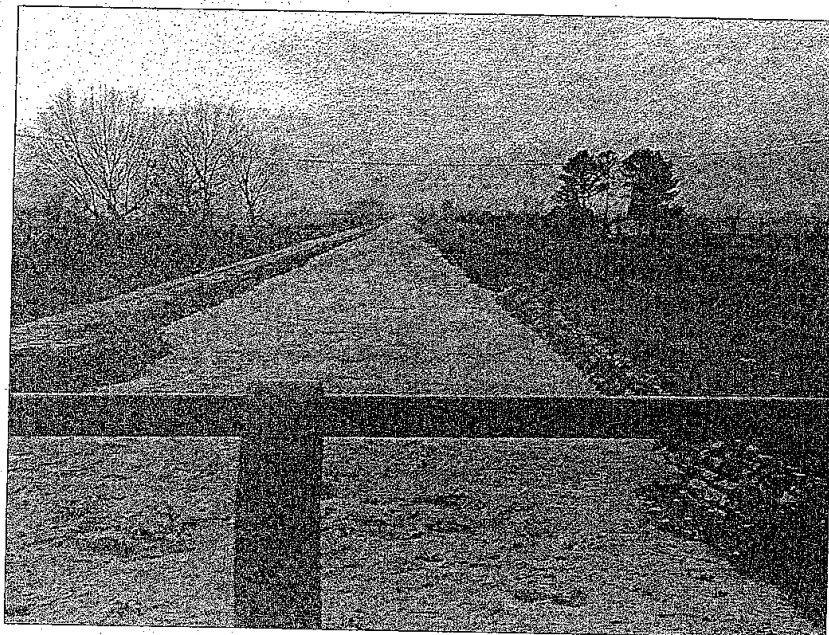
Domenica 4 febbraio 2018
Anno XXXVI n. 34 Euro 1,20

Le squadre del consorzio di bonifica impegnate per tutta la notte nei controlli dei corsi d'acqua, l'invaso del Marroggia è salito di oltre mezzo metro

La pioggia battente gonfia il Topino: scattano i monitoraggi

► FOLIGNO

(ce.be.) Pioggia battente, fiumi sotto la lente. Notte di controlli da parte delle squadre del Consorzio di bonificazione che hanno costantemente monitorato la rete di competenza pronti ad affrontare eventuali criticità sul territorio. Foligno, in particolare, ma anche il comprensorio e la zona spoletina dove il maltempo ha imperversato stanotte. Sotto la lente il transito della piena sul fiume Topino che alle 8 di mattina si presentava gonfio, anche se il livello di guardia non è stato superato. Le piogge registrate sono state diffuse su tutto il comprensorio con temporali di forte intensità: "La pioggia caduta nelle 24 ore ammonta a 50 mm di media con punte di 60 mm", fanno sapere dal Consorzio di bonificazione. "Dai monitoraggi fatti - spiega il direttore Candia Marcucci - emerge che i corsi



Topino Le forti piogge hanno ingrossato il fiume e sono scattati i monitoraggi da parte delle squadre del Consorzio di bonifica

d'acqua hanno una portata significativa anche se non allarmante". I controlli effettuati sono stati legati all'allerta arancione emessa attraverso il bollettino regionale con squadre attive per tutta la notte. La quantità di pioggia caduta negli ultimi giorni rappresenta anche un accumulo importante per contrastare gli eventuali periodi di siccità: "L'invaso del Marroggia - aggiunge la Marcucci - era praticamente vuoto ed ora è salito di 62 centimetri. Un aspetto che ci fa stare relativamente tranquilli

in vista dell'estate. Insomma abbiamo recuperato risorse idriche per le irrigazioni". Intanto - altro fronte importante - riguarda il progetto di mes-



sa in sicurezza del Topino: il Consorzio della Bonificazione Umbra, conta di poter terminare entro l'anno la complessa fase progettuale dell'opera che vale 31 milioni e

800mila euro: recentemente sono state affidate le indagini geognostiche e avviate le procedure per l'affidamento dei rilievi topografici delle aree interessate.